

**DPCM 24 ottobre 2014 – Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese**

**Denominazione dell'onere**

**RICHIESTA AI FINI DEL RILASCIO DELLE IDENTITÀ DIGITALI**

Riferimento normativo interno (articolo e comma)

Art. 7 del DPCM 24 ottobre 2014

Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Cosa cambia per il cittadino e/o l'impresa

**Oneri eliminati**

Per i soggetti interessati (persone fisiche e giuridiche) che intendono fruire di servizi in rete forniti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti privati, viene meno la necessità di accreditarsi presso ogni singola amministrazione o fornitore di servizi per identificarsi e accedere in rete ai vari servizi offerti, evitando, in tal modo, di ricordare innumerevoli e diverse credenziali di accesso.

**Oneri introdotti**

I soggetti interessati (persone fisiche e giuridiche), al fine di ottenere il rilascio dell'identità digitale, presentano domanda al gestore dell'identità digitale e sottoscrivono un modulo di adesione allo SPID. In questo modo i cittadini e le imprese potranno utilizzare la propria identità digitale per identificarsi e accedere in rete ai servizi forniti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti privati con un unico PIN.

**Denominazione dell'onere**

**COMUNICAZIONE DELLE VARIAZIONI DEI PROPRI DATI DA PARTE DEGLI UTENTI AI GESTORI DELL'IDENTITÀ DIGITALE**

Riferimento normativo interno (articolo e comma)

Art. 8 del DPCM 24 ottobre 2014

Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Cosa cambia per il cittadino e/o l'impresa

### **Oneri eliminati**

Viene meno la necessità, per i soggetti interessati (persone fisiche e giuridiche), di comunicare variazioni negli attributi precedentemente comunicati a ogni singolo fornitore dei servizi di cui intende usufruire.

### **Oneri introdotti**

I soggetti interessati (persone fisiche e giuridiche) comunicano tempestivamente soltanto al proprio gestore ogni variazione degli attributi previamente comunicati con la domanda di adesione allo SPID, in modo da mantenere aggiornato il proprio profilo.

### **Denominazione dell'onere**

**RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO DA PARTE DEI GESTORI DELL'IDENTITÀ DIGITALE**

Riferimento normativo interno (articolo e comma)

Art. 10 del DPCM 24 ottobre 2014

Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Cosa cambia per il cittadino e/o l'impresa

### **Oneri introdotti**

Al fine di poter esercitare l'attività di gestore dell'identità digitale, i soggetti interessati presentano richiesta di accreditamento all'Agenzia per l'Italia digitale che, all'esito delle verifiche del possesso dei requisiti richiesti, stipula un'apposita convenzione e li iscrive nel registro SPID. Le modalità di accreditamento saranno definite con regolamento dell'Agenzia per l'Italia digitale.

### Denominazione dell'onere

#### **CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DA PARTE DEI GESTORI DELL'IDENTITÀ DIGITALE**

Riferimento normativo interno (articolo e comma)

Art. 7 del DPCM 24 ottobre 2014

Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>X</b>	<input type="checkbox"/>

Cosa cambia per il cittadino e/o l'impresa

#### **Oneri eliminati**

I singoli fornitori di servizi non dovranno più conservare tutta la documentazione inerente al processo di adesione allo SPID con i relativi dati personali.

#### **Oneri introdotti**

L'onere di conservare tutta la documentazione inerente al processo di adesione allo SPID è in capo ai soli gestori dell'identità digitale (e non su tutti i fornitori di servizi, i quali dovranno conservare soltanto le informazioni necessarie a imputare, alle singole identità digitali, le operazioni effettuate sui propri sistemi).

La conservazione dei dati, di durata ventennale decorrenti dalla scadenza o dalla revoca dell'identità digitale, avviene nel rispetto di precise regole di sicurezza.

### Denominazione dell'onere

#### **COMUNICAZIONI DA PARTE DEI GESTORI DELL'IDENTITÀ DIGITALE**

Riferimento normativo interno (articolo e comma)

Art. 11, comma 1, lettera o) del DPCM 24 ottobre 2014

Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<b>X</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Cosa cambia per il cittadino e/o l'impresa

### **Oneri introdotti**

I gestori dell'identità digitale comunicano all'Agenzia per l'Italia digitale e al Garante per la protezione dei dati personali eventuali violazioni di dati personali. Inoltre inviano all'Agenzia i dati da questa richiesti a fini statistici.

### **Denominazione dell'onere**

**COMUNICAZIONE DA PARTE DEI GESTORI DELL'IDENTITÀ DIGITALE IN CASO DI CESSAZIONE, SUBENTRO, SOSPENSIONE E REVOCA**

Riferimento normativo interno (articolo e comma)

Art. 12 del DPCM 24 ottobre 2014

Comunicazione o  
dichiarazione

**X**

Domanda

Documentazione da  
conservare

Altro

Cosa cambia per il cittadino e/o l'impresa

### **Oneri introdotti**

I gestori dell'identità digitale comunicano all'Agenzia per l'Italia digitale e agli utenti a cui è stata rilasciata l'identità digitale l'intenzione di cessare la propria attività almeno trenta giorni prima della data di cessazione. Nella stessa comunicazione i gestori indicano gli eventuali gestori sostitutivi o segnalano la necessità di revocare le identità digitali già rilasciate.

### **Denominazione dell'onere**

**CONSERVAZIONE DA PARTE DEI FORNITORI DEI SERVIZI DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE A IMPUTARE, ALLE SINGOLE IDENTITÀ DIGITALI, LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUI PROPRI SISTEMI TRAMITE SPID.**

Riferimento normativo interno (articolo e comma)

Art. 13, comma 2 del DPCM 24 ottobre 2014

Comunicazione o  
dichiarazione

Domanda

Documentazione da  
conservare

**X**

Altro

Cosa cambia per il cittadino e/o l'impresa

### **Oneri eliminati**

I fornitori dei servizi non sono più tenuti a conservare tutti i dati, compresi quelli personali, che erano tenuti a conservare ogni volta che il soggetto si registrava sul relativo sito.

### **Oneri introdotti**

I fornitori dei servizi conservano per ventiquattro mesi soltanto le informazioni necessarie a imputare, alle singole identità digitali, le operazioni effettuate sui propri sistemi tramite SPID, anziché tutti i dati, compresi quelli personali, che erano tenuti a conservare ogni volta che il soggetto si registrava sul relativo sito.